



# OR.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di Base

**SEGRETERIA REGIONALE LOMBARDIA**

Int. Stazione F.S. Milano C.le Piazza Duca D'Aosta 20125 Milano

Tel. 026702596 - 0266988627 Tel.F.S. 2959 - 2543 - 2020 - 2675 Fax. 0263712229 Fax F.S. 2229 E.Mail: sr.milano.orsaferrvie@sindacatoorsa.it

---

## AGGRESSIONI PERSONALE VIAGGIANTE

Ancora una volta sono costretto a denunciare aggressioni subite dal **P.V.** mentre svolge il proprio servizio a bordo dei treni.

**Con questa aggressione siamo a quattro episodi nell'arco di un mese.**

L'ultima in ordine cronologico, è quella gravissima, per i danni subiti, cui è stato fatto oggetto il nostro collega RSU.

Pertanto registro un'altro atto vergognoso e vile che coinvolge un collega di Milano mentre espleta il proprio servizio a bordo treno.

Come nella maggioranza degli altri casi l'unica colpa del **P.V.** è quella di aver trovato un "buon" cliente, che non solo non intendeva rispettare le norme emanate da Trenitalia, ma in modo subdolo si è scagliato contro il malcapitato capo treno reo di aver fatto solamente il proprio dovere.

La percezione del **P.V.**, in riferimento all'oggetto, è quella di un disinteresse totale da parte del **datore di lavoro** nel tutelare i propri dipendenti.

Infatti in questi ultimi tempi il datore di lavoro è impegnato in forma sempre più arrogante ad imporre forme comportamentali sempre più opinabili e senza dubbio persecutorie tralasciando la sicurezza, la salute, e l'incolumità dei propri dipendenti.

I treni purtroppo ( su alcune linee ed in alcuni orari) negli ultimi tempi sembrano siano diventati terra di nessuno dove basta fare l'arrogante o la voce grossa o aggredire per essere esentati dal rispetto delle norme comuni, e di trasporto.

Fino a quando il **P.V.**, e la gente che regolarmente paga devono subire queste angherie???

### **Il P.V. è stufo di essere aggredito**

ma ancora più stufo è non "sentire", durante il proprio servizio, di essere costantemente tutelato dalla propria Impresa.

**Appare inutile ricordare che, tra gli obblighi del datore di lavoro, il principale è quello di trovare le misure per la protezione della salute e per la sicurezza dei propri dipendenti.**

Bisogna che cessi questa sensazione di impunità per gli atti delittuosi di ogni ordine e grado.

Inoltre sarebbe auspicabile e opportuno cominciare a pensare a nuove forme di tutela del **P.V.** coinvolgendo sempre di più Protezione Aziendale che attualmente sembra un oggetto misterioso.

Segreteria Regionale SPV

A. Costa